



SCARMAGNO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

01 APRILE 2026

COMUNE DI SCARMAGNO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2025

Comune di Scarmagno

Organo di revisione

Verbale n. 54 del 01 Aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Scarmagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scarmagno, lì 01 Aprile 2026

L'Organo di revisione
DR.SSA CHIARA MAZZAROTTO

1. Introduzione

La sottoscritta revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n°37 del 10.10.2023 del Comune di Scarmagno ha ricevuto in data 26/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 23.03.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ☐ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ☐ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ☐ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ☐ visto il D.lgs. 118/2011;
- ☐ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ☐ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30 ottobre 2015

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 796 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.12.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

1.2. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 1.098.581,19.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 688.722,32	€ 1.094.732,92	€ 1.098.581,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 144.075,81	€ 608.774,17	€ 514.728,38
Parte vincolata (C)	€ 73.279,96	€ 71.259,18	€ 55.031,19
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 104.637,52	€ 40.650,57	€ 44.102,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 366.729,03	€ 374.049,00	€ 484.719,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

1.3. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	216.500,00											216.500,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	525,00	525,00							525,00
Utilizzo parte vincolata						3.500,00	15.227,99	0,00	0,00	18.727,99		18.727,99
Utilizzo parte destinata agli investimenti											5.302,00	5.302,00
Totale delle parti utilizzate	216.500,00	0,00	0,00	525,00	525,00	3.500,00	15.227,99	0,00	0,00	18.727,99	5.302,00	241.054,99
Totale delle parti non utilizzate	157.549,00	562.219,57	0,00	46.029,50	608.249,17	1.552,06	50.979,13	0,00	0,00	52.531,19	35.348,57	853.677,93
Totali	374.049,00	562.219,57	0,00	46.554,50	608.774,17	5.052,06	66.207,12	0,00	0,00	71.259,18	40.650,57	1.094.732,92

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

1.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 126.125,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 127.723,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 180.278,96
SALDO FPV	-€ 52.555,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 55.367,83
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.141,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 135.302,96

SALDO GESTIONE RESIDUI	€	182.528,93
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	126.125,05
SALDO FPV	-€	52.555,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	182.528,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	241.054,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	853.677,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	1.098.581,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		109.691,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.326,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.500,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		90.864,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-99.347,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		190.212,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		64.182,60
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		64.182,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		64.182,60
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		173.874,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.326,83
Risorse vincolate nel bilancio		2.500,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		155.047,50
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-99.347,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		254.395,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza

dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 173.874,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 155.047,50
- W3 (equilibrio complessivo): € 254.395,12

1.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 30.714,50	€ 31.816,73
FPV di parte capitale	€ 97.008,85	€ 148.462,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 30.714,50	€ 31.816,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 8.371,54	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 22.342,96	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	20.385,11
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	11.431,62
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	31.816,73

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche

perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FP V;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 289.079,92	€ 97.008,85	€ 148.462,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 109.215,11	€ 97.008,85	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 179.864,81	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

1.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 16.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 52 del 12 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 16.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 784.527,21	€ 364.569,36	€ -	-€ 419.957,85
Residui passivi	€ 705.994,68	€ 343.939,19	€ -	-€ 362.055,49

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.141,86	€ 32.901,22
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 102.401,74
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 8.141,86	€ 135.302,96

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai

singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al
31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -	€ 2.637,99	€ 50.853,95	€ 7.672,72	€ 383.334,15	€ 101.535,39	€ 546.034,20
Titolo II	€ -	€ -	€ 1.478,23	€ 4.312,69	€ -	€ 27.962,90	€ 33.753,82
Titolo III	€ -	€ -	€ 2.684,00	€ 8.376,50	€ 5.833,59	€ 24.763,30	€ 41.657,39
Titolo IV	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 20.874,51	€ 20.874,51
Titolo V	€ -	€ -					€ -
Titolo VI	€ -	€ -					€ -
Titolo VII	€ -	€ -					€ -
Titolo IX	€ -	€ -			€ -	€ 240,00	€ 240,00
Totali		€ 2.637,99	€ 55.016,18	€ 20.361,91	€ 389.167,74	€ 175.376,10	€ 642.559,92

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 811,32	€ 317,20	€ 17.662,83	€ 5.404,30	€ 124.270,48	€ 148.466,13
Titolo II	€ -	€ -		€ 1.000,00	€ -	€ 79.185,23	€ 80.185,23
Titolo III	€ -	€ -					€ -
Titolo IV	€ -	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -					€ -
Titolo VII	€ 196.178,56	€ 198.056,28		€ 588,26	€ 2.912,34	€ 14.902,28	€ 216.459,16
Totali	€ 196.178,56	€ 198.867,60	€ 317,20	€ 19.251,09	€ 8.316,64	€ 218.357,99	€ 445.110,52

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	46.151,97	31.920,39	89.832,09	107.012,17	80.488,56	99.638,38	80.654,53	48.376,59
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	5,88	45.697,08	43.662,27	28.565,19	55.561,50		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,02	50,87	40,80	35,49	55,76		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	252,90	1.930,80	152,60	0,00	0,00	16.433,74	271,54	66,28
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	1.930,80	152,60	0,00	0,00	16.310,47		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	99,25		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	1.991,62	1.071,62	3.219,81	16.033,81	20.195,81	29.904,64	27.718,80
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	1.991,62	1.071,62	0,00	2.640,00	3.779,05		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	0,00	16,47	18,71		

1.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	838.867,00	148.594,25	690.272,75
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	11.550,00	0,00	11.550,00
Totale	850.417,00	148.594,25	701.822,75

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	850.417,00	148.594,25	701.822,75
Totale	850.417,00	148.594,25	701.822,75

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

1.8. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 1.081.410,75
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 1.081.410,75

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.256.448,40	€ 1.143.923,74	€ 1.081.410,75
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.281,61

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

1.9. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -8,66
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 32,27
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -9,49

1.10. Analisi degli accantonamenti

1.10.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi.

1.10.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

1.10.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

1.11. Fondi spese e rischi futuri

1.11.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro € 22.000,00.

L'Ente ha predisposto un accantonamento prudenziale, poiché sono in corso incarichi legali in ordine a controversie potenzialmente in via di insorgenza. Si precisa che la somma accantonata è stata determinata nel rispetto del principio della prudenza, poiché al momento non si conoscono i valori delle cause. Si ritiene che per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente non è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

1.11.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.561,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.395,68
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.956,68

Le quote accantonate **risultano** congrue.

1.11.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 889,57.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -9,49 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 889,57 ;

1.11.4. Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
15.663,00	0,00	3.398,00	525,00	19.586,00

Nel dettaglio:

- Fondo indennità di fine mandato del sindaco € 3,561,00
- Fondi per rinnovi contrattuali: € 15.500,00
- Fondi per gara sportello unico attività produttive avviata : € 525,00

1.12. Analisi delle entrate e delle spese

1.12.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	773.274,00	748.353,71	689.506,36	89,17	92,14
Titolo 2	56.189,00	119.357,66	180.503,18	321,24	151,23
Titolo 3	72.184,00	176.464,00	116.797,36	161,81	66,19
Titolo 4	926.000,00	1.036.312,71	254.958,97	27,53	24,60
Titolo 5	355.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.182.647,00	2.080.488,08	1.241.765,87	56,89	59,69

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	794.515,00	795.698,96	1.255.603,38	158,03	157,80
Titolo 2	60.334,00	103.139,00	58.122,94	96,34	56,35
Titolo 3	82.692,00	116.997,90	98.697,02	119,35	84,36
Titolo 4	147.000,00	305.011,87	105.897,27	72,04	34,72
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	1.084.541,00	1.320.847,73	1.518.320,61	140,00	114,95
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------	---------------

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	787.759,00	778.415,99	749.810,08	95,18	96,33
Titolo 2	98.350,00	126.308,04	124.542,47	126,63	98,60
Titolo 3	83.872,00	130.719,28	112.825,44	134,52	86,31
Titolo 4	17.000,00	153.425,37	41.406,38	243,57	26,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	986.981,00	1.188.868,68	1.028.584,37	104,22	86,52

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria
IMU/TASI	<i>si</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>si</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>si</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>si</i>

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 50.141,12	€ 5.052,06	€ 6.795,47
Riscossione	€ 43.788,38	€ 5.052,06	€ 6.795,47

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 5.044,30
riscossione	€ 13.790,09	€ 3.519,30	€ 4.956,00
%riscossione	344,75	87,98	98,25

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -

riscossione	€	€	€
	-	-	-
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.999,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 4.999,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.499,70
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.499,70
% per Investimenti	50,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ -	€ 100.933,63	€ 3.358,00	€ 373.593,66
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 100.933,63	€ 3.358,00	€ 373.593,66

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 501.355,56	
Residui riscossi nel 2025	€ 100.933,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 400.421,93	79,87%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 400.421,93	
FCDE al 31/12/2025	€ 373.593,66	93,30%

1.12.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
TITOLO 1	891.695,00	1.047.345,48	884.466,83	99,19	84,45
TITOLO 2	1.281.000,00	1.808.217,93	658.589,56	51,41	36,42
TITOLO 3	355.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.527.695,00	2.855.563,41	1.543.056,39	61,05	54,04

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	937.910,80	1.034.701,02	864.993,78	92,23	83,60
Titolo 2	146.500,00	1.155.542,84	461.872,36	315,27	39,97
Titolo 3	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00	100,00
TOTALE	1.085.410,80	2.191.243,86	1.327.866,14	122,34	60,60

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	953.631,00	1.172.824,82	1.026.975,36	107,69	87,56
Titolo 2	17.000,00	479.972,20	303.770,61	1.786,89	63,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	970.631,00	1.652.797,02	1.330.745,97	137,10	80,51

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 149.483,61	€ 187.504,86	38.021,25
102	imposte e tasse a carico ente	€ 15.241,62	€ 16.815,02	1.573,40
103	acquisto beni e servizi	€ 532.662,37	€ 634.912,67	102.250,30
104	trasferimenti correnti	€ 97.474,90	€ 105.147,07	7.672,17
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 734,03	€ 481,15	-252,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 543,00	€ 1.081,96	538,96
110	altre spese correnti	€ 38.139,75	€ 49.215,90	11.076,15
TOTALE		€ 834.279,28	€ 995.158,63	160.879,35

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	277.124,00 €	€ 187.504,86
Spese macroaggregato 103	4.225,00 €	€ 2.958,03
Irap macroaggregato 102	18.100,00 €	€ 13.356,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00 €	
Altre spese: da specificare convenzione di segreteria		€ 28.298,42
Altre spese: da specificare referendum 2025		€ 3.974,09
Altre spese: da specificare ELEZIONI COMUNALI	2.968,00 €	
Altre spese: da specificare CANTIERI LAVORO	1.315,00 €	
Altre spese: da specificare ELEZIONI POLITICHE	4.316,00 €	
Totale spese di personale (A)	€ 308.048,00	€ 236.092,01
(-) Componenti escluse (B)	€ 29.768,00	€ 8.402,23
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 278.280,00	€ 227.689,78
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
-----------------------------------	-----------------	-----------------	------------

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 160.111,89	€ 94.274,26	-65.837,63
203	Contributi agli investimenti		€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 204.751,62	€ 61.034,12	-143.717,50
TOTALE		€ 364.863,51	€ 155.308,38	-209.555,13

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 689.506,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 180.503,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 116.797,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 986.806,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 98.680,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 481,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 98.199,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 481,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,05

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 16.495,01	€ 12.743,27	€ 8.753,74
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 3.760,00	€ 3.989,53	€ 4.242,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 12.735,01	€ 8.753,74	€ 4.511,33
Nr. Abitanti al 31/12	791,00	787,00	796,00
Debito medio per abitante	16,10	11,12	5,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 963,56	€ 734,03	€ 481,15
Quota capitale	€ 3.760,00	€ 3.989,53	€ 4.242,41
Totale fine anno	€ 4.723,56	€ 4.723,56	€ 4.723,56

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

1.13. Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. Rapporti con organismi partecipati

Le partecipazioni detenute dal Comune di Scarmagno in Società di servizi sono le seguenti:

- Società Metropolitana Acque Torino SpA: quota di partecipazione 0,00002%
- Società Canavesana Servizi SpA: quota di partecipazione 0,72%
- Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali: quota di partecipazione 2,126%

1.14. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

1.15. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha/non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	€ 37.714,67
Immobilizzazioni materiali di cui:	€ 5.589.922,39
- <i>inventario dei beni immobili</i>	€ 1.714.174,85
- <i>inventario dei beni mobili</i>	€ 3.737.445,05
Immobilizzazioni finanziarie	€ 35.231,24
Rimanenze	€ 0,00

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.589.922,39	4.834.681,43	755.240,96
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.284.379,44	1.394.958,35	-110.578,91
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.874.301,83	6.229.639,78	644.662,05
A) PATRIMONIO NETTO	6.362.330,17	5.468.673,13	893.657,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	62.557,80	46.554,60	16.003,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	449.413,86	714.412,05	-264.998,19
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.874.301,83	6.229.639,78	644.662,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	190.389,34
FSC	+		
Saldo Credito IVA al 31/12	-		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-		
Altri crediti non correlati a residui	-		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+		
RESIDUI ATTIVI	=		
		€	190.389,34

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	449.413,86
Debiti da finanziamento	-	€	4.303,34
Saldo IVA (se a debito)	-		
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+		
RESIDUI PASSIVI	=		
		€	445.110,52

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	6.652,94
Allb	da capitale	6.795,47
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-142,53
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
AIll	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	887.004,10
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	893.657,04

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono stati illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio favorevole** all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'Ente presenta, come già nell'esercizio 2024, valori positivi per i tre parametri complessivi **W1 – Risultato di competenza, W2 – Equilibrio di bilancio e W3 – Equilibrio complessivo**, nonché per gli equilibri **O2 e O3**. Tali indicatori consentono di considerare l'Ente in **equilibrio finanziario**.

Si rileva inoltre che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri esaminati.

Le tempistiche dei pagamenti sono da considerarsi complessivamente positive perché: rispettano i termini del d.lgs. 231/2002, mostrano un anticipo medio nei pagamenti, indicano una buona gestione della liquidità, riducono il rischio di interessi moratori e contenzioso, sono coerenti con gli obblighi di trasparenza.

L'ente ha correttamente allegato prospetto dei pagamenti tardivi e indicatore di tempestività.

Per quanto riguarda la gestione di competenza, la percentuale di incasso degli accertamenti del **Titolo I** e del **Titolo III** dell'Entrata risulta pari rispettivamente al **157,80%** e all'**84,36%**. La percentuale dei pagamenti relativi agli impegni del **Titolo I della Spesa** è pari all'**84,45%**.

Con riferimento ai residui, l'Amministrazione – in conformità ai principi contabili – ha provveduto alla cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi di dubbia o difficile esigibilità. La più recente giurisprudenza contabile evidenzia infatti che il mantenimento in bilancio di crediti fino alla formale comunicazione di inesigibilità comporterebbe “una lievitazione dei residui attivi a fronte di bassissimi volumi di riscossione”, con conseguente peggioramento della percentuale media di riscossione e dell'accantonamento al **FCDE**, penalizzando il bilancio e non rappresentando fedelmente la reale situazione finanziaria dell'Ente. L'Organo di revisione invita comunque l'Amministrazione ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per **migliorare la capacità di riscossione dei residui**.

Il Revisore raccomanda inoltre di monitorare con costanza l'**indicatore di ritardo annuale dei pagamenti**, al fine di mantenere i tempi di pagamento entro i limiti previsti dalla normativa. La riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni costituisce infatti una delle **Riforme abilitanti del PNRR**, cui l'Italia è tenuta a dare concreta attuazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
